Antonianum XCVI (2021) 881-900

A PROPOSITO DI QUEL COMUNICATORE DI RAIMONDO LULLO

Summary. Taking as a point of departure the tribute to Ramon Llull, offered by Francesco Lorenzi, singer-songwriter of the band *The Sun*, the question is asked here whether – and if so, what – that Mediaeval personage may be able to communicate to a young person of the twenty first century. Hence this article, which intends to touch on some particular choices made by Llull, especially in the matter of *style of communication* and the *coexistence of differences*, invoking for the purpose present day forms of language, such as those of music (*The Sun*), of literature (*Lord of the Rings*), and of Pope Francis, of whose Encyclical, *Fratelli Tutti*, some passages are called to mind. Over all, the intention is to look to the figure of Ramon Llull, for elements that would be of interest in our day, too. Evidently only a small part of such an enterprise could be accomplished in the framework of this article, and there is so much else that awaits being examined in depth, in this perspective.

Resumen. A partir del testimonio sobre Ramon Llull ofrecida por Francesco Lorenzi, cantautor del grupo *The Sun,* uno se pregunta si es posible y que cosa puede comunicar esta figura medieval a un joven del siglo XXI. Esta pregunta ha dado paso a la obra que propone una pista sobre algunas de las elecciones peculiares de Llull, en particular la que se refiere al *estilo comunicativo* y a la *convivencia de las diversidades,* cuestionando lenguajes actuales, como el de la música (*The Sun*) de la literatura (*El Señor de los Anillo*) y del Papa Francisco, del que se recuerdan algunos pasajes de la Encíclica *Fratelli Tutti.* La intención es intentar mirar la figura de Ramon Llull para intentar captar algunos elementos interesantes también para nuestro hoy. Es evidente que se trata sólo de una pequeña parte y de una obra apenas esbozada, pero que tendría tanto para poder profundizar.

> Il 19 settembre stavamo percorrendo una stradina piena di curve, costruita tra le montagne a strapiombo sul mare nella parte settentrionale. Improvvisamente sentii di dover girare a sinistra, ma non vidi nessuna strada da imboccare e così tirai dritto. Dopo qualche minuto risentii la stessa voce interiore che insisteva nel dirmi che dovevo tornare indietro e girare. Mi fidai. Feci inversione e in effetti mi accorsi di una piccola strada sterrata che prima non avevo visto. La imboccai e, con mia sorpresa, mi ritrovai in un piazzale abbastanza ampio con molti ulivi.

> Parcheggiai lì. Più avanti si scorgeva un'antica costruzione bianca e così ci incamminammo. Era una specie di casa museo e vi era un guardiano anziano che parlava solo catalano.
> Entrammo e avvertii dei brividi, senza capire perché. *Era davvero un luogo senza tempo.* Sulle pareti erano presenti oggetti di vario tipo: abiti, libri, quadri e degli strani schemi nei quali scorgevo dettagli che avevano a che fare con la Bibbia, i Vangeli, la Kabbalah, l'astronomia, la fisica, la botanica... e il centro di tutto era il Cristo. Ero senza parole. *Non coglievo appieno il significato di quegli schemi, ma ne ero completamente rapito.*
> All'interno delle stanze trovai alcune informazioni sulla storia di quel luogo. Si trattava del Collegio di Miramar, fondato e voluto dal beato *Raimondo Lullo* nel 1276, lo stesso autore dei disegni che tanto mi affascinavano. Il collegio era costruito quasi a strapiombo sul mare e godeva di una vista mozzafiato; quel luogo condensava un mix straordinario di bellezza, natura e armonia. Nei giardini adiacenti mi sentii in pace con me stesso, non so nemmeno dopo quanto tempo.
> Rientrato nella casa museo cercai ulteriori informazioni e scoprii che quel Raimondo Lullo aveva avuto una vita pazzesca: dopo varie visioni di Gesù in età adulta, ebbe una radicale conversione e divenne teologo, logico, mistico, filosofo, scrittore, e missionario spagnolo tra i più celebri e studiati dell'Europa del tempo[1].

Francesco Lorenzi, Thiene, classe 1982, cantautore internazionale, fondatore del gruppo *The Sun east hours*, ripercorre nel suo primo libro, *La strada del sole*, la storia verso un cambiamento radicale della sua vita e della sua musica. Da una vita piena di eccessi all'incontro con un "Altro" al quale giunge tramite l'incontro con *altri*. Il loro gruppo si chiama oggi *The Sun* ed è una delle più famose *christian rock band* italiane. Una scelta impopolare forse, ma carica di senso. E in questa strada... c'è anche l'incontro con Raimondo Lullo.

Cosa avrà da comunicare questa figura medievale ad un giovane rockettaro del XXI secolo?

È la domanda che ha dato il via a questo lavoro, che si propone un accenno a proposito di alcune scelte peculiari di Raimondo Lullo, in particolare riguardo lo *stile comunicativo* e la *convivenza delle diversità*. Da questo punto di vista, l'intento è quello di provare a guardare alla

[1] F. Lorenzi, *La strada del sole*, Rizzoli, Milano 2014, p. 175-177.